

COMUNE DI CHIAVERANO

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione.....	9
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	11
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	11
Fondi spese e rischi futuri.....	11
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	11
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	13
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	15
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	15
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	15
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE....	16
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	16
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	16
CONCLUSIONI	16

Comune di Chiaverano

Organo di revisione

Verbale del 12.06.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Chiaverano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Chiaverano, lì 12.06.2020

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Stefano Vincenzo Gotta revisore del Comune di Chiaverano, nominato in data 14.03.2018 con verbale n. 17 del Consiglio Comunale;

- ◆ ricevuta in data 11.06.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con delibera della giunta comunale n. 30 del 10.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, seguenti:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missioni;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivo anno 2019 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 09.01.2013;

RILEVATO

che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	909.445,68
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	909.445,68

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	909.445,68
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	1.101.986,13	1.151.932,57	909.445,68
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 93.468,59, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	1.816.369,67
Impegni di competenza	-	2.073.642,41
SALDO		- 257.272,74
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	402.281,64
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	51.540,31
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		93.468,59

Risultato di amministrazione

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.151.932,57	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		18.195,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.385.599,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.251.796,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.681,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		2.664,54
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		58.712,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			78.940,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		5.965,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		84.906,01
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		199.665,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		384.086,15
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		201.122,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		533.486,21
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		39.859,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		2.664,54
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			214.192,65
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			299.098,66

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		84.906,01
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	5.965,07
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate da parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	32.705,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	- 21.038,92
- Risorse vincolate di parte corrente stanziare nel bilancio	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		67.274,23

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	18.195,49	11.681,31
FPV di parte capitale	384.086,15	39.859,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 799.435,55 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.151.932,57
RISCOSSIONI	(+)	93.814,73	1.535.244,28	1.629.059,01
PAGAMENTI	(-)	345.024,38	1.526.521,52	1.871.545,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			909.445,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			909.445,68
RESIDUI ATTIVI	(+)	472.273,94	281.125,39	753.399,33
RESIDUI PASSIVI	(-)	264.750,26	547.120,89	811.871,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			11.681,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			39.859,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			799.433,55

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.024.847,61	705.545,67	799.433,55
di cui:			
a) Parte accantonata	369.732,87	381.795,58	387.606,99
b) Parte vincolata	87.043,70	87.043,70	87.043,70
c) Parte destinata a investimenti	104.550,79	2.409,73	2.409,73
e) Parte disponibile (+/-) *	463.520,25	234.296,66	322.373,13

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:		
Risultato di amministrazione		799.433,55
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		199.879,60
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		184.711,39
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso		3.016,00
Altri accantonamenti		-
Totale parte accantonata (B)		387.606,99
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		49.478,85
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		9.368,70
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.000,00
Altri vincoli		27.196,15
Totale parte vincolata (C)		87.043,70
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		2.409,73
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		322.373,13
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario è stata deliberata con atto G.C. n. 28 del 10.06.2020.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2019
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	-257.272,74
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-257.272,74
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata (-)		402.281,64
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa (-)		51.540,31
SALDO FPV		350.741,33
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		832,59
Minori residui attivi riaccertati (-)		18.210,04
Minori residui passivi riaccertati (+)		17.796,74
SALDO GESTIONE RESIDUI		419,29
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-257.272,74
SALDO FPV		350.741,33
SALDO GESTIONE RESIDUI		419,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		205.630,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		499.915,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	(A)	799.433,55

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Fondi spese e rischi futuri

Non sono stati valutati spese e rischi futuri.

Fondo contenziosi

Il Fondo contenzioso ammonta ad euro 3.016,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

NON sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, nè sono state rilevate perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo anticipazioni liquidità

Il Fondo anticipazioni liquidità ammonta ad euro 184.711,39.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2019 (Legge 243/2012 e richiamata dalla Legge 232/2016).

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	381,94	1.800,00	20.000,00
riscossione	-	1.771,06	9.599,34
%riscossione	-	98,39	48,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	242.294,53	258.614,25	16.319,72
102	imposte e tasse a carico ente	18.197,79	20.878,92	2.681,13
103	acquisto beni e servizi	748.324,45	755.676,72	7.352,27
104	trasferimenti correnti	163.149,13	172.021,89	8.872,76
107	interessi passivi	22.022,49	18.099,25	- 3.923,24
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	-	4.600,28	4.600,28
110	altre spese correnti	20.581,63	21.904,95	1.323,32
TOTALE		1.214.570,02	1.251.796,26	37.226,24

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2018 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2019
Spese macroaggregato 101	357.470,87	258.614,25
Spese macroaggregato 103	1.050,20	545,66
Spese macroaggregato 104		19.999,77
Irap macroaggregato 102	24.655,67	16.725,53
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spese di personale (A)	383.176,74	295.885,21
(-) Componenti escluse (B)	56.982,16	22.104,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	326.194,58	273.781,21
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha potuto verificare il rispetto dei suddetti vincoli:

Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Non sono stati conferiti incarichi di collaborazione autonoma e neppure sono state impegnate spese per studi e consulenze che non siano obbligatorie per legge (incarico revisore contabile, progettazioni per la realizzazione degli investimenti, responsabile sicurezza RSPP).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 853,30 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro 18.099,25.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non è stata impegnata alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	872.701,61	793.735,27	793.735,27
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-78.966,34	-69.801,46	-58.712,20
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	793.735,27	723.933,81	735.023,07
Nr. Abitanti al 31/12	2073	2058	2047

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	25.608,99	22.022,49	18.099,25
Quota capitale	78.966,34	69.801,46	58.712,20
Totale fine anno	104.575,33	91.823,95	76.811,45

L'Ente con atto della Giunta Comunale n. 61 del 16/10/2019 avente ad oggetto: RIMODULAZIONE DEL DEBITO PER MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DI COMPETENZA DEL MEF -ANNO 2019, ha proceduto alla rinegoziazione dei prestiti individuati nell'elenco prestiti proposto alle condizioni rese note da CDP ex decreto ministeriale 30 agosto 2019.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 10.06.2020, munito del parere dell'organo di revisione.

I residui attivi con anzianità superiore a cinque anni sono rappresentati principalmente dagli accertamenti relativi agli incassi della raccolta rifiuti solidi urbani. Sono somme riportate di anno in anno che presentano una lenta riscossione. Il ritardo nelle riscossioni è causato dalla difficoltà di riscuotere i crediti per situazioni di disagio dovute alla crisi economica e ad altre cause valutabili singolarmente. Per poter consentire la riscossione di questi residui sono in via di attuazione le procedure coattive previste per legge. Corre l'obbligo di ricordare che tutte queste somme sono già completamente messe a salvaguardia con analogo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2019 debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Tale ricognizione ha avuto il seguente ritorno:

- *tutte le posizioni riconciliano con i dati contabili dell'ente.*

Con deliberazione n. 9 del 20/03/2020 il Consiglio Comunale ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016 n.175 e s.m.i.-ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2018-individuazione partecipazione da alienare o valorizzare.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2019, l'ente rispetta tutti i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Banca Sella S.p.A. fino al 30 giugno 2019; Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. dal 1° luglio 2019

Economo: Ufficio Ragioneria

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

IL REVISORE DEI CONTI

(Don Stefano Vincenzo Gotta)
